



ITI | T O R R I C E L L I
G. TOMASI DI LAMPEDUSA



Sede Centrale - Via Vallone Posta - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Parco degli Ulivi - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)
Plesso - Via Misericordia n. 43 - Tortorici (ME)
Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831

Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (ex Nautico)
Costruzione, Ambiente e Territorio | Sistema Moda
Turismo | Amministrazione, Finanza e Marketing | Percorso di II Livello (serale) CAT

I.T.I. TORRICELLI-T. DI LAMPEDUSA
Prot. 0011155 del 15/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5 A AFM TORTORICI

Documento 15 maggio

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Dirigente Scolastico: *Prof.ssa Tamara Micale*

Coordinatore: *Prof. Carmelo Di Marco*

SOMMARIO

Premessa	4
INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO	5
L'Istituto	6
La scuola	8
Caratteristiche dell'indirizzo	10
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	12
Il profilo della Classe	17
Indicazioni generali attività didattica	18
Valutazione degli apprendimenti	28
Attività di preparazione agli esami di stato	30
Criteri di attribuzione credito scolastico: OM 54 del 26/03/2026 Art.11	31
Prove d'esame: OM 54 del 26/03/2026	32
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	35
IL CONSIGLIO DI CLASSE	36
ALLEGATI	38

Premessa

In ossequio a quanto riportato all'art.10 dell'O.M. 54 del 26/03/2026, il C.d.C, entro il 15 maggio elabora, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 62/2017, un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Il documento illustra inoltre:

- le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «EDUCAZIONE CIVICA», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;
- le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL;
- per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Nella redazione del documento, il C.d.C tiene inoltre conto di quanto previsto dal Garante per la protezione dei dati personali (nota del 21 marzo 2017 prot. 10719).

Al documento saranno allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

In sede di consiglio, per l'elaborazione del presente documento sono stati consultati sia i rappresentanti dei genitori che degli studenti per eventuali proposte o osservazioni.

Subito dopo la deliberazione, il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica.

La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'Istituto

Ordine Scuola Scuola secondaria di secondo grado

Tipologia Scuola **Istituto Tecnico settore Tecnologico ed Economico**

Codice **METF040006**

Indirizzo **via Vallone Posta snc / Via Parco degli Ulivi/ Via Misericordia**

Telefono **0941 706035**

Email metf040006@istruzione.it

Sito Web www.itisetorricelli.edu.it

Indirizzi di studio
presenti nell'Istituto

Chimica, Materiali e Biotecnologie

- *articolazione* **Biotecnologie Ambientali**

Costruzione, Ambiente e Territorio

- **Costruzione, Ambiente e Territorio**

Elettronica ed Elettrotecnica

- *articolazione* **Automazione**

Informatica e Telecomunicazioni

- *articolazione* **Informatica**

Meccanica, Meccatronica ed Energia

- *articolazione* **Meccatronica e Meccatronica**

Sistema Moda

- *articolazione* **Calzature e Moda**

Trasporti e Logistica

- *articolazione* **Conduzione del mezzo**
opzione **Conduzione del mezzo navale**

Amministrazione, Finanza e Marketing

- **Amministrazione Finanza e Marketing**
- *articolazione* **Sistemi Informativi Aziendali**

Turismo

La scuola

L'Istituto sorge in una cittadina del distretto socio-economico dei Nebrodi che comprende 33 comuni. La zona è a prevalente vocazione agricola artigianale e turistica, caratterizzata da un forte pendolarismo, prevalentemente dovuto alla presenza dell'ospedale e dalla presenza di quasi tutti gli uffici pubblici (Scuole di ogni ordine e grado, banche, caserma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, INPS ecc.). Il territorio di provenienza degli studenti si estende: lungo la costa settentrionale da Patti a Cefalù e all'interno verso le zone montane dei Nebrodi. Le realtà locali su cui la scuola agisce sono, pertanto, notevolmente variegata dal punto di vista paesaggistico, storico, artistico e delle risorse culturali e ricreative. Le popolazioni che vi abitano hanno subito nel tempo notevoli cambiamenti dal punto di vista sociale economico e culturale. Alcune aree hanno una vocazione prevalentemente agricola, altre, invece, praticano da sempre la pesca o l'artigianato. I settori industriale e terziario sono poco sviluppati e laddove presenti si tratta, essenzialmente, di realtà di piccole dimensioni a conduzione prevalentemente familiare, con una visione localistica; solo in qualche sparuto caso sono presenti attività imprenditoriali di successo a carattere internazionale nei tratti costieri. Il territorio offre, quindi, opportunità lavorative molto diversificate, ma accomunate tra loro da aspettative, nei confronti della scuola, di elevato livello tecnico e organizzativo-imprenditoriale. Il numero di famiglie di immigrati è in media con gli indici locali e nazionali, e provengono soprattutto, da: Cina, Marocco, India o Bangladesh. I Comuni di Sant'Agata Militello, Capo d'Orlando, Naso, Brolo, Patti, Mistretta, Santo Stefano, e Cefalù sono sedi di scuole d'Istruzione Secondaria di secondo grado, tutti sono dotati di biblioteche comunali, mentre Pinacoteche e Musei esistono soltanto nei Comuni di Sant'Agata Militello, S. Marco d'Alunzio, Mirto, Capo d'Orlando, Brolo, Piraino, Ucria, Patti e Cefalù. Molte aree esistenti nel bacino d'utenza dell'Istituto sono "a rischio" per i disagi tipici della società contemporanea, conseguenza di modelli di vita all'insegna dello sfrenato consumismo che spinge i giovani ad avere l'ambizione di soddisfare i propri diritti "a qualunque costo" rifiutando o comunque, non tenendo conto dei doveri. A Sant'Agata di Militello sono presenti e operano enti ed associazioni culturali quali: la Fondazione Mancuso, La casa delle Culture, Lions, Rotary Club ed altre che con le loro iniziative stimolano la realizzazione di eventi a carattere formativo di natura socioculturale, rivolte non solo agli adolescenti, ma a tutta la collettività. Inoltre uno sportello di "informa giovani" contribuisce ad una migliore fruizione delle possibilità offerte dal territorio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA E CONTESTO SOCIO ECONOMICO

L'estrazione socio-economico degli alunni della scuola è eterogenea e presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversi tra loro. All'interno della popolazione scolastica è presente una piccola percentuale di studenti stranieri provenienti da culture diverse. Il background formativo degli studenti è mediamente basso o medio basso e gli scarsi stimoli culturali presenti sul territorio, non li aiutano a maturare un atteggiamento mentale aperto e curioso nei confronti delle iniziative che la scuola frequentemente propone loro. Spesso le famiglie di origine hanno difficoltà economiche e culturali importanti o sono genitori separati. A fronte di tutto ciò, gli enti locali partecipano in modo limitato ai bisogni economici della popolazione, sono previste borse di studio per gli alunni più meritevoli o bisognosi che ne fanno richiesta, ma non sono previsti altri interventi finanziari, da parte delle amministrazioni pubbliche, diffuse indistintamente a tutta la popolazione scuola. La scuola attenziona le problematiche relative alla dispersione e all'inclusione, ed ha partecipato con un proprio progetto al PNRR, spesso esse scaturiscono da situazioni familiari molto disagiate, per cui alcuni discendenti dell'istituto, per motivi economici hanno difficoltà a partecipare alle iniziative culturali e formative proposte dalla scuola.

RIFERIMENTO AI BISOGNI E RICHIESTE DEGLI STAKEHOLDERS

Nel nuovo quadro di riferimento, ai fini della predisposizione del Piano, nel comma 14 della L. 107/2015 si ribadisce che il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, locali ed economiche operanti nel territorio; tiene conto, altresì, delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti. Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del piano, sono emersi, pertanto, i seguenti bisogni:

- per gli alunni: crescita culturale, formazione professionale, integrazione sociale, pari opportunità, crescita sul piano dell'autonomia, del pensiero critico e delle scelte consapevoli, esperienze di gruppo motivanti;
- per i genitori: una buona formazione di base, valorizzazione dell'ascolto, del dialogo, del confronto, sensibilizzazione sui temi della responsabilità educativa, richiesta di attività stimolanti, valorizzazione della persona- alunno, valorizzazione delle capacità individuali;
- per il territorio sviluppare una coscienza d'impresa e di cooperazione per valorizzare le risorse del territorio, recuperare una mentalità progettuale finalizzata all'utilizzo delle proprie capacità professionali.

Caratteristiche dell'indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Allegato A).

Esso è finalizzato a:

1. la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
2. lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
3. l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Come specificato dalle Linee guida per il secondo biennio ed il 5^a anno degli Istituti Tecnici ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing le discipline concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento:

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione del settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i seguenti risultati di apprendimento: riconosce e interpreta le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali; individua e accede alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; interpreta i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi; riconosce i diversi modelli organizzativi aziendali, documenta le procedure e ricerca di soluzioni efficaci; gestisce il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; applica i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione; inquadra l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; utilizza i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.

COMPETENZE CHIAVE DA PROMUOVERE

La programmazione integrata didattico-educativa prodotta dal C.d.C all'inizio dell'anno scolastico è stata redatta focalizzando l'attenzione anche per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza che a seguire si riportano e che nella maggior parte dei casi potranno essere certificabili:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

-
3. **Comunicare:** comprendere messaggi di vario genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità differente, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali)

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali).
 4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
 5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
 6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
 7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
 8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE DELL'ASSE

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Quadro di stabilità dei docenti nel triennio

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Casella Rosy	Religione Cattolica	X	X	X
Cannizzaro Fabio	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Cannizzaro Fabio	Storia	X	X	X
Lo Iacono Sandra	Lingua Inglese	X	X	X
Scaffidi Angelina	Matematica	X	X	X
Gemma Calogero	Scienze motorie e sportive	X	X	X
Agati Maria Lucia	Diritto			X
Agati Maria Lucia	Economia Politica			X
Di Marco Carmelo	Economia Aziendale	X	X	X
Giuffrè Carmela	Lingua Francese	X	X	X
Bontempo Giuseppe	Diritto		X	
Bontempo Giuseppe	Economia Politica		X	
Lincon Salvatore	Diritto	X		
Lincon Salvatore	Economia Politica	X		

Composizione della Commissione degli Esami di Stato

Docente	Interno/esterno	Materia
Cannizzaro Fabio	Interno	Lingua e letteratura italiana
Agati Maria Lucia	Interno	Diritto
Da nominare	Esterno	Economia Aziendale (A045, nomina N730)
Da nominare	Esterno	Seconda Lingua Comunitaria – Francese (A522, nomina M01L)

Quadro Orario – Settore Economico

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
DISCIPLINE DI INDIRIZZO					
Economia Aziendale			6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Totale Ore	32	32	32	32	32
<i>(di cui in laboratorio)</i>					

Alunni

1	
2	
3	
4	
5	
6	



Il profilo della Classe

La classe quinta è composta da sei alunni, equamente suddivisi tra tre maschi e tre femmine. Nel corso del triennio, il gruppo ha manifestato un atteggiamento complessivamente positivo verso le discipline, sostenuto da una partecipazione attiva, sebbene l'autonomia operativa e organizzativa non risulti sempre adeguata. Al termine del percorso formativo, la classe si caratterizza per una marcata eterogeneità sul piano cognitivo e metodologico, determinata da differenze individuali nella sensibilità, nell'attitudine, nella responsabilità e nella costanza nello studio. Si delineano, in particolare, due profili distinti: un gruppo di studenti evidenzia regolarità nell'impegno, spiccata autonomia e buone capacità di rielaborazione critica, mentre altri mostrano un approccio più discontinuo e richiedono un accompagnamento metodologico più strutturato. Per rispondere a tali specificità gli alunni sono stati seguiti in modo che fossero consolidate le competenze di base.

Relativamente alle attività integrative e ai percorsi trasversali, la classe ha partecipato con regolarità alle iniziative previste dalla programmazione collegiale, tra cui i moduli FSL, le attività di Educazione Civica e le uscite didattiche. Tale impegno ha contribuito in modo significativo allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza attivamente promosse dal curriculum d'istituto.

I criteri di valutazione, definiti dal Consiglio di classe all'inizio del triennio e mantenuti con coerenza, si sono allineati alle indicazioni del PTOF, privilegiando non solo l'acquisizione delle conoscenze, ma anche la capacità di recupero, il progresso individuale e la valorizzazione del miglioramento continuo. Nell'ultimo anno di corso, l'azione didattica ha perseguito, nel pieno rispetto delle direttive del Consiglio di classe e del Collegio dei docenti, l'obiettivo di favorire la crescita di personalità responsabili, autonome e professionalmente competenti, in piena coerenza con le competenze previste dalle linee guida ministeriali e dal profilo in uscita della specializzazione.

Partecipazione delle Famiglie

Il ricevimento è stato programmato sempre in presenza.

La partecipazione delle famiglie è stata costante e collaborativa nel corso dell'intero anno scolastico. Sono stati effettuati colloqui periodici con le famiglie durante gli incontri scuola-famiglia previsti dal calendario scolastico.

Indicazioni generali attività didattica

Metodologia e strategie didattiche

Poiché l'apprendimento è un processo costruttivo, attivo ed interattivo di elaborazione delle informazioni, sono state proposte agli alunni situazioni formative diversificate, con lo scopo di aggiornare e valorizzare i contenuti curriculari, creare sistematiche situazioni di confronto, gratificare adeguatamente i progressi e segnalare precocemente gli insuccessi in modo da riformulare le scelte metodologiche e didattiche assunte in fase di programmazione.

Per quanto le metodologie scaturiscano dalla disciplina, dal docente e dai contenuti, sono state, comunque, concordate e adottate modalità comuni, quali:

- rinforzo dei prerequisiti attraverso le discussioni aperte e specifiche attività;
- lezione frontale/interattiva con il ricorso a schemi sintetici ed esempi operativi, ad esercitazioni, scritte ed orali, continue e di difficoltà progressiva;
- “problem solving” attraverso il quale l'alunno è stato messo a contatto con una nuova informazione in modo attivo ed autonomo;
- lezione operativa per lo più nei laboratori, per attività su istruzione dell'insegnante;
- lavoro di gruppo sia per arrivare alla conoscenza ed alla elaborazione di dati, che per favorire il confronto e la collaborazione nel rispetto reciproco;
- lavoro interdisciplinare/pluridisciplinare, pianificato e concordato sia in termini concettuali che metodologici;
- lavoro individuale, indispensabile per la memorizzazione, rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, da svolgere soprattutto a casa, in modo quanto più possibile sistematico;
- adozione del sistema degli stimoli e rinforzi, tenendo conto che emulazioni e/o rimproveri possono sortire effetti diversi nei diversi soggetti;
- sollecitazione di interventi da parte degli alunni per sgombrare dubbi, chiarire aspetti non adeguatamente compresi, puntualizzare argomenti specifici, coinvolgere direttamente e immediatamente tutti nel processo culturale e formativo;
- occasioni di dibattito su argomenti utili e validi al fine di una corretta attualizzazione e assunzione di stili di vita corretti e responsabili;
- disponibilità a variare i diversi metodi in funzione dell'evolversi delle esigenze di apprendimento;
- articolazione del lavoro in moduli e unità di apprendimento;
- attenzione al rapporto Scuola – Famiglia;

CLIL: attività e modalità di insegnamento

In assenza di docenti in possesso di certificazione CLIL nell'ambito del Consiglio di Classe, è stato attivato un modulo di Diritto in lingua inglese secondo la metodologia CLIL in modalità di co-docenza, ai sensi della normativa vigente. Il modulo, dal titolo “Il Parlamento”, è stato condotto in co-presenza dalla Prof.ssa Agati Maria Lucia (Diritto) e dalla Prof.ssa Lo Iacono Sandra (Lingua Inglese), che ha garantito il supporto linguistico e metodologico necessario.

Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già PCTO, è parte integrante del percorso degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e mira a integrare formazione scolastica e contesto lavorativo, sviluppando competenze trasversali e orientamento consapevole.

Introdotta dal D. Lgs. 77/2005 e confermata da successive norme, **è obbligatoria per l'ammissione all'Esame di Stato**, con una durata minima nel triennio di 150 nei tecnici.

I percorsi, coerenti con le competenze chiave europee, sono stati progettati in collaborazione con imprese ed enti del territorio e svolgersi anche in laboratori o in forma simulata.

Dal 2025/2026 la denominazione ufficiale è FSL, senza modifiche sostanziali, ma con maggiore attenzione alla sicurezza degli studenti. Si conferma così uno strumento centrale per collegare scuola, territorio e mondo del lavoro.

Le attività svolte nel corso del triennio possono essere così riassunte:

Anno scolastico 2023/2024

- Corso sulla sicurezza
- Progetto Youth Empowered (CivicaMente)

Anno scolastico 2024/2025

- Educazione Imprenditoriale - 60 Ore del programma Startup Your Life realizzato da Unicredit per la crescita della cultura finanziaria ed imprenditoriale degli studenti e per l'orientamento allo studio e al lavoro.

Anno scolastico 2025/2026

- Educazione Finanziaria - 60 Ore del programma Startup Your Life realizzato da Unicredit per la crescita della cultura finanziaria ed imprenditoriale degli studenti e per l'orientamento allo studio e al lavoro.
- Attività Opportunity Day 2026 – Messina,
- Attività Progetto Consapevolmente presso l'Università degli Studi di Messina, Dipartimento di Economia.

Alla fine del quinto anno, il Consiglio di Classe ha redatto, per ogni alunno, il certificato delle competenze acquisite durante i percorsi di PCTO e riconducibili alle seguenti aree:

Area delle competenze sociali

- Capacità relazionale;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di ascolto;
- Capacità di comunicare efficacemente.

Area delle competenze organizzative e operative

- Spirito di iniziativa;

- Ricerca delle informazioni;
- Assunzione delle responsabilità.
- Area delle competenze tecnico-professionali
- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti e tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

In sede di colloquio come esplicitato nell'art. 22 dell'O.M. 54, è prevista l'esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Per lo studio delle diverse discipline, si è fatto uso dei seguenti strumenti e mezzi:

- Esercitazioni orali, scritte, pratiche per verifiche sul campo ed accertamenti relativi alle acquisizioni maturate;
- Laboratori (in genere);
- Manuali tecnici delle strumentazioni ed apparecchiature;
- Riviste del settore;
- Libri di testo e non;
- Sussidi multimediali;
- Lavagne interattive touch screen (proiezioni di film e documentari in video);
- Aula multimediale.

Inoltre gli spa

La conduzione delle attività didattiche ha altresì previsto i seguenti mezzi:

- Registro elettronico Argo
- Applicativi della piattaforma Google suite (Meet, Classroom, Jam Board, ecc.)
- Mail istituzionale
- Video tutorial, registrazione di micro-lezioni

Condivisione e sostegno delle scelte operate dallo studente

All'inizio dell'anno scolastico i docenti del C.d.C hanno illustrato la programmazione disciplinare agli alunni e hanno loro chiesto eventuali suggerimenti e/o integrazioni relativi all'organizzazione del lavoro scolastico e ai contenuti.

Contenuti delle discipline

Per quanto riguarda i contenuti trattati nelle singole discipline si rimanda ai relativi allegati.

Il Consiglio di Classe, per poter raggiungere gli obiettivi prefissati, ha selezionato i contenuti, anche specifici, che si prestavano ad un approccio multidisciplinare e gli argomenti legati ai progetti formativi del PTOF, rispettando i seguenti indici:

- significatività ed interesse;
- chiarezza;
- pluridisciplinarietà.

Il tema che ha avuto funzione di filo conduttore per l'attività educativa e didattica, generalmente condiviso dal corpo docente e dal C.d.C, è stato "la centralità della persona e della sua formazione", ciò allo scopo di:

- Far prendere coscienza ad ogni singolo alunno di essere soggetto e portatore di idee, conoscenze e bisogni che trovano la loro applicazione e soddisfazione attraverso la vita di relazione;
- Contribuire alla propria formazione:
 - partecipando al lavoro in classe ascoltando, ponendo domande ed intervenendo in modo pertinente;
 - rispettando le consegne, adeguandosi alle forme di lavoro in classe (individuale e di gruppo);
 - rielaborando ed approfondendo le consegne date;
- Rispettare:
 - gli orari di inizio e termine delle lezioni;
 - le idee degli altri, i comportamenti e le differenze;
 - l'ambiente scolastico.

I collegamenti didattici sono stati, sempre, molto agevoli all'interno delle aree comuni e d'indirizzo.

Obiettivi del processo insegnamento-apprendimento

Per quanto riguarda gli obiettivi programmati all'inizio dell'a.s. si rimanda al Piano di lavoro annuale del C.d.C di programmazione didattico - educativa integrata per competenze.

Ad inizio anno scolastico la programmazione disciplinare è stata illustrata agli alunni che sono stati invitati a condividere eventuali suggerimenti e/o integrazioni relativamente all'organizzazione del lavoro scolastico e ai contenuti.

Attività e progetti

Attività di recupero, potenziamento ed altre azioni di rinforzo

Le attività di recupero e/o sostegno sono state attivate, laddove necessari, esclusivamente durante le ore curriculari, al fine di:

- migliorare la motivazione allo studio;
- recuperare carenze e difficoltà pregresse;
- consolidare abilità e competenze;
- acquisire una più adeguata padronanza del metodo di studio e di lavoro.

In particolare si è ricorso a:

- ripetizione degli argomenti portanti delle discipline;
- elaborazione di riassunti scritti per memorizzare i nuclei salienti degli argomenti trattati;
- esercitazioni pratiche per l'acquisizione delle procedure e delle tecniche specifiche dei vari testi;
- esercizi di esposizione/rielaborazione per favorire un linguaggio chiaro, organico e specifico;
- fruizione dei laboratori per esercitazioni applicative dei linguaggi specifici delle discipline di indirizzo.

Attività integrative ed extracurricolari nel triennio

Durante l'anno scolastico gli allievi hanno partecipato alle seguenti attività integrative ed extracurricolari:

- Progetto "Quotidiano in Classe"
- Progetto Lettura
- Visita aziendale
- Safer Internet Day
- Settimana dello Studente; Settimana Alternativa
- Incontro con la scrittrice Dacia Maraini (collegamento streaming)
- Incontro con la Polizia Stradale
- Settimana dello Studente e Giornata dell'Arte (febbraio 2026)
- Safer Internet Day (10 febbraio 2026)
- Settimana Alternativa (febbraio 2026)
- Progetto "Racchette in classe"
- Erasmus Days
- Orientamento universitario con UniME
- Giornata dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia (21 marzo 2026)
- Progetto Vivere con gli altri;
- Progetto Telethon;

Modulo di orientamento

Con le linee guida introdotte con D.M. n. 328/2022 il PTOF della scuola prevede un modulo orientamento di trenta ore.

Il modulo intende presentare agli studenti un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Il modulo di orientamento ha previsto una prima attività "Orientamento universitario" con il supporto degli Atenei universitari di Messina di 15h .

La seconda attività ha previsto incontri con esperti di agenzie formative, professioni militari, esperti in carriere professionali, visite guidate con la presenza di esperti.

La terza attività è un feedback dello studente sul percorso di FSL.

Il modulo fornisce anche una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro, accompagnando i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Le **COMPETENZE** e gli obiettivi da raggiungere per l'orientamento formativo sono organizzati sulla base di una rielaborazione dei quadri europei per l'orientamento e vengono espressi nei seguenti cinque ambiti di interesse:

1. Sviluppo personale e socialità (aree Personale, Sociale e dell'Imparare a imparare)
2. Digitale

3. Sostenibilità ambientale (settori del Possesso dei valori della sostenibilità e dell'Agire la sostenibilità)

4. Imprenditorialità

AMBITO "SVILUPPO PERSONALE E SOCIALITÀ"

L'ambito sociale si riferisce a tutti gli aspetti legati alle relazioni umane, alle dinamiche di gruppo e alla costruzione della società.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Personale	Autoregolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti	Saper comprendere ed esprimere emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali Saper comprende e regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress Capire l'importanza di coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione
	Flessibilità Capacità di gestire le transizioni, l'incertezza e di affrontare le sfide	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi.
	Benessere Adozione di uno stile di vita sostenibile	Adottare uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale.
Sociale	Empatia Comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate	Essere consapevole delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona. Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona ed essere capace di assumere in modo proattivo il proprio punto di vista.
	Comunicazione Utilizzare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto	Essere consapevole della necessità di possedere una varietà di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti Comprendere e gestisce interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche
	Mentalità orientata alla crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di	Essere consapevole e fiduciosa/o nelle capacità proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione. Acquisire un metodo di lavoro
Imparare a imparare		

	imparare. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.	
--	---	--

AMBITO "DIGITALE"

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. E' legata alla capacità di utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie per svolgere attività personali, professionali ed educative.

COMPETENZE	ABILITA'
Alfabetizzazione su informazioni e dati	Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; Saper gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Creazione di contenuti digitali	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico

AMBITO "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE"

Sostenibilità significa dare priorità alle necessità di tutte le forme di vita e del pianeta, garantendo che l'attività umana non superi i limiti del pianeta.

Una **competenza in materia di sostenibilità** mette in grado i discenti di avere la padronanza dei valori della sostenibilità e di accettare i sistemi complessi, al fine di agire o richiedere azioni che ripristinino e mantengano la salute dell'ecosistema e aumentino la giustizia, ideando futuri sostenibili.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Possesso dei valori della sostenibilità	Dare valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali. Identificare e spiegare come i valori variano tra le persone nel tempo, valutando criticamente come si allineano con i valori di sostenibilità.
	Sostenere l'equità	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità.

AMBITO "IMPRENDITORIALITA'"

Imprenditorialità significa agire sulle opportunità e sulle idee per trasformarle in valore per gli altri. Il valore che si crea può essere finanziario, culturale, o sociale; pertanto può riguardare qualsiasi ambito della vita.

AREE	COMPETENZE	ABILITA'
Idee e opportunità	Creatività Sviluppare idee creative e propositive	Sviluppare diverse idee e opportunità di creare valore, comprese le soluzioni migliori alle sfide esistenti e nuove. Esplorare e sperimentare approcci innovativi
Risorse	Motivazione e perseveranza Concentrarsi e non rinunciare	Acquisire capacità di resilienza
Azioni	Prendere le iniziative Essere proattivi	Raccogliere le sfide Agire e lavorare in modo indipendente per raggiungere gli obiettivi, mantenersi fedele alle intenzioni e svolgere i compiti previsti
	Lavorare con gli altri Fare squadra, collaborare e restare connessi	Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione Fare rete
	Imparare dall'esperienza Imparare facendo	Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento

Attività e contenuti

Le diverse attività o contenuti che il consiglio di classe ha attivato sono:

- Didattiche di natura orientativa da attuare nel perseguimento delle singole competenze disciplinari
- Percorsi dedicati al perseguimento delle competenze trasversali e di orientamento sia in presenza che in modalità a distanza (FSL);
- Incontri con Enti, privati o pubblici, ordini professionali, esperti, associazioni no profit, imprese e così via;
- Orientamento in uscita erogata da enti di formazione terziaria e universitaria in presenza o in modalità a distanza;
- Percorsi svolti nell'ambito delle attività educazione civica
- Formazione su piattaforma Unica MIM
- Visite guidate finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa e lavorativa presente territorio;

Discipline coinvolte

Le attività del modulo sono state progettate in modo interdisciplinare, coinvolgendo insegnanti di diverse materie per favorire una visione sintetica e unitaria dell'esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Tutti i docenti hanno svolto, nel corso delle proprie delle attività curricolari, una didattica orientativa inoltre attività complementari sono state svolte in momenti extra-scolastici ed attività extracurricolari

È stato dato spazio all'orientamento sia universitario, che al lavoro con incontri scuola-università e con i rappresentanti delle forze armate durante i quali sono state ampiamente trattate le tematiche relative alle future scelte di studio ed al mondo del lavoro. Sono stati forniti anche materiali di approfondimento cartacei e multimediali.

Tra le attività più significative si segnalano:

- Attività di orientamento con UniME
- Organizzazione dell'accoglienza degli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado
- Incontro con la scrittrice Dacia Maraini in collegamento streaming
- Incontro con la Polizia Stradale; Safer Internet Day
- Settimana dello Studente e Settimana Alternativa
- Incontro con la tutor di orientamento
- Progetto "Racchette in classe"

Il modulo di orientamento ha coperto tutte le 30 ore previste dal D.M. 328/2022 attraverso le attività svolte nel corso dell'anno scolastico.

Educazione civica

Il consiglio di classe ha individuato il prof.ssa Agati Lucia docente coordinatore dell'attività di Educazione civica ed ha elaborato una Unità di Apprendimento per l'acquisizione delle competenze trasversali di Educazione Civica come documento di integrazione del curriculum d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Le competenze obiettivo individuate sono le seguenti:

- Orientarsi nelle questioni economiche e ambientali, applicando i principi dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale dell'impresa (economia circolare; impresa sostenibile; educazione finanziaria; tutela dell'ambiente nella Costituzione)
- Abilità nel dialogare e negoziare con tutti i portatori d'interesse (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, banche) per bilanciare i loro diversi bisogni.
- Saper identificare quali temi ambientali e sociali influenzano l'azienda e, viceversa, come l'azienda influenza l'esterno
- Saper valutare il rischio climatico come rischio economico concreto per il patrimonio aziendale o personale.

Le verifiche sono state svolte riferendosi sia ai contenuti che alle competenze obiettivo, in un'ottica multi-disciplinare

La valutazione è stata condotta in termini formativi e sommativi ed è stata svolta secondo logiche trasversali, in modo unitario fra tutti i docenti interessati, nel rispetto delle indicazioni previste dalla normativa di riferimento. È stato mantenuto costante il focus sulle attitudini e i comportamenti espressi dagli studenti.

L'impegno annuo complessivo ammonta a 33 ore.

La tematica affrontata è stata:

- DIVENTARE IMPREDITORI DI SE STESSI.

LE DISCIPLINE COINVOLTE E I CONTENUTI PER DISCIPLINA sono:

● ITALIANO: Le competenze di Entrecomp per un'imprenditoria sostenibile. La democrazia e i diritti nell'imprenditoria.
● STORIA: Evoluzione storica dell'imprenditorialità e della responsabilità sociale. L'imprenditorialità come esercizio di cittadinanza attiva.
● INGLESE: Customs and Society in the English-Speaking World- Traditions and Lifestyles
● FRANCESE: la législation environnementale et la transition écologique. L'économie circulaire et la réduction de l'impact environnemental.
● MATEMATICA: Utilizzo della statistica descrittiva. Saper leggere e interpretare i dati statistici
● RELIGIONE: I Diritti Civili
● SCIENZE MOTORIE: Strategie di Marketing nello sport.
PER LE MATERIE D'INDIRIZZO:
● DIRITTO: L'economia Circolare. Dagli scarti alle materie prime . Il riutilizzo.
● ECONOMIA POLITICA : Educazione finanziaria. Come gestire al meglio il risparmio.
● ECONOMIA AZIENDALE: L'economia circolare

Valutazione degli apprendimenti

Le verifiche, predisposte in modo coerente con gli obiettivi e le proposte di insegnamento, sono state effettuate in itinere e a conclusione di ogni percorso didattico e hanno avuto pertanto carattere formativo e sommativo.

Con esse si sono tenuti presenti i seguenti obiettivi:

- Verificare il processo insegnamento - apprendimento;
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi e degli standard prefissati;
- Valorizzare la capacità auto-referenziale di valutazione dello studente;
- Pianificare i successivi interventi.

Strumenti

Si è fatto ricorso ai seguenti strumenti:

- prove scritte tradizionali;
- prove strutturate e semi strutturate;
- prove pratiche individuali con relazioni;
- prove di lettura, decodifica e analisi dei testi e dei documenti;
- interrogazioni dialogate;
- produzione di elaborati in base ai contenuti svolti ed alle tipologie previste per l'Esame di Stato.

Tempi

Le verifiche sommative sono state effettuate nelle diverse discipline in numero congruo.

Valutazioni

La valutazione ha rivestito un'importanza strategica nel processo formativo sia perché ha fornito allo studente gli strumenti necessari per la presa di coscienza delle proprie capacità e competenze, sia perché ha offerto ai docenti un significativo metro di riscontro dell'efficacia della propria azione educativo-didattica.

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti, sulla base della rilevazione delle competenze in entrata, dei programmi ministeriali e degli standard dell'Istituto, hanno stabilito i livelli di apprendimento da acquisire in uscita, nelle varie discipline.

La valutazione è stata di due tipi:

- a) Diagnostica/formativa; è stata finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento con lo scopo di:
 - Rilevare le carenze, le difficoltà, gli ostacoli che ciascuno allievo incontrava nell'apprendimento;
 - Individuare le carenze che le determinavano;
 - Programmare gli itinerari compensativi per rimuovere gli impedimenti all'apprendimento.
- b) Formativa/sommativa; è stata condotta in itinere, per calibrare meglio l'intervento didattico rispetto alle effettive necessità della classe, e al termine di un periodo di formazione, per verificare il livello di padronanza degli obiettivi raggiunti da ogni studente e la qualità delle conoscenze disciplinari.

Essa è stata effettuata dai docenti della disciplina sulla base dei seguenti indicatori:

- Osservazioni - misurazioni periodiche del livello raggiunto nell'acquisizione degli obiettivi formativi e cognitivi della disciplina;
- Progressi in itinere.
- Impegno.

Parametri di sufficienza trasversali

- Conoscenza essenziale degli argomenti e loro verbalizzazione chiara, corretta e pertinente;
- Capacità di sviluppare applicazioni e saper analizzare le procedure utilizzate;
- Capacità di redigere elaborati inerenti alle consegne;
- Livello di rapporto fra acquisizione e capacità cognitive, impegno nello studio e interesse per la disciplina.

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, si è stabilito di adottare una comune scala valutativa come da delibera degli Organi Collegiali che individua una corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale

La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti parametri valutativi deliberati in sede collegiale:

- Progressi compiuti fra il livello di partenza e quello di arrivo
- Rispetto delle regole
- Interesse, partecipazione, attenzione, frequenza
- Impegno nei doveri scolastici
- Apprendimenti e obiettivi prefissati conseguiti
- Capacità espressive e comunicative (sia in forma scritta che orale)
- Acquisizione dei linguaggi specifici

Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale

Livello	Voti	Descrizione dei livelli
IV	10-9	Livello Avanzato
III	8-7	Livello Intermedio
II	6-5	Livello Base
I	4-1	Livello base non raggiunto

Attività di preparazione agli esami di stato

Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate delle prove di simulazione.

Una simulazione di prima prova, unitamente per tutte le classi quinte dell'Istituto, il 4 maggio 2026.

Una simulazione di seconda prova di Economia aziendale il 5 maggio 2026.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state effettuate sia prove scritte che esercitazioni mediante somministrazione di tracce inerenti prove d'esame svolte con il supporto dei docenti esemplificando le modalità di svolgimento.

Per quanto riguarda il colloquio, se ne programma la simulazione durante la prima settimana di giugno. Nell'ultima decade di maggio, è prevista una lezione per illustrare le modalità di svolgimento del colloquio e le diverse metodologie per trattare gli argomenti inerenti i percorsi di FSL e di Educazione Civica.

Tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI

Criteri di attribuzione credito scolastico: OM 54 del 26/03/2026 Art.11

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

I FSL concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare: sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta; nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Prove d'esame: OM 54 del 26/03/2026

Si riportano a seguire le indicazioni per la prova d'esame stralciate dall'O.M. 54 del 26/03/2026 valevoli quali memorandum per i candidati.

Art. 19 Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Griglia di valutazione

Fermo restando la libertà della Commissione nella scelta della griglia per la valutazione della prima prova, si allega al presente documento la griglia di valutazione elaborata dal collegio dei docenti, declinando gli indicatori previsti nell'allegato al D.M. 1095 del 2019 riportando il punteggio finale in ventesimi, utilizzata per la correzione della prova di simulazione.

Art. 20 Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 29 gennaio 2026, n. 13.

La disciplina oggetto della seconda prova scritta per il percorso di studio Istituti Tecnici – Settore Economico – Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing, come individuato dall'Allegato 2 al D.M. n. 13/2026, è Economia Aziendale (classe di concorso A045, commissario esterno).

La prova è a carattere nazionale.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Griglia di valutazione

Fermo restando la libertà della Commissione nella scelta della griglia per la valutazione della prima e seconda prova, si allegano al presente documento le griglie di valutazione elaborate declinando gli indicatori previsti nell'allegato al D.M. 769 del 2018.

Art. 22 Colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026 – Lingua e Letteratura Italiana, (commissario interno: Prof. Cannizzaro Fabio), Diritto (commissario interno Prof.ssa Agata Maria Lucia) Economia Aziendale (commissario esterno), Seconda Lingua Comunitaria – Francese (commissario esterno), al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona .
2. Il colloquio ha inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. **Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato **analizza criticamente** e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello**, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio **verifica le competenze di educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, **viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte**. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di

considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Non sono presenti candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento come previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

Non sono presenti candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento come previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

5. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Griglia di valutazione

La valutazione del colloquio sarà effettuata secondo la griglia ministeriale di cui all'O.M. Il punteggio sarà in ventesimi.

Allegato A all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazione del Consiglio di Classe
3.	UDA Educazione Civica
4.	Modulo di Orientamento
5.	Schede competenze relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
6.	Fascicoli personali degli alunni
7.	Verballi consigli di classe e scrutini
8.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio di Classe

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
Religione Cattolica	Rosy Casella	
Lingua e letteratura italiana	Fabio Cannizzaro	
Storia	Fabio Cannizzaro	
Lingua Inglese	Sandra Lo Iacono	
Matematica	Angelina Scaffidi	
Scienze motorie e sportive	Calogero Gemma	
Lingua francese	Carmen Giuffrè	
Economia Aziendale	Carmelo Di Marco	
Diritto	Agati Maria Lucia	
Economia Politica	Agati Maria Lucia	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tamara Micale

ALLEGATI

Elenco allegati:

Griglia di valutazione prima prova scritta

Griglia di valutazione seconda prova scritta

Elenco alunni e credito scolastico al quarto anno

Contenuti disciplinari singole materie



GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
D.M. 1095/2019

PAG

TIPOLOGIA A

CON INDICATORI GENERALI

CANDIDATO

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni	completo	10
	adeguato	8
	parziale/incompleto	6
	scarso	4
	assente	2

circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)		
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	10
	adeguata	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	10
	adeguata	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	10
	nel complesso presente	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A		/40

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
D.M. 1095/2019

PAG

TIPOLOGIA B

CON INDICATORI GENERALI

CANDIDATO

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	presente	10
	nel complesso presente	8
	parzialmente presente	6
	scarso e/o nel complesso scorretta	4

	scorretta	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti	soddisfacente	15
	adeguata	12
	parziale	9
	scarsa	6
	assente	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	soddisfacente	15
	adeguata	12
	parziale	9
	scarsa	6
	assente	3
PUNTEGGIO TIPOLOGIA B		/40

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
D.M. 1095/2019

PAG

TIPOLOGIA C

CON INDICATORI GENERALI

CANDIDATO

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	10
	nel complesso efficaci e puntuali	8
	parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	confuse ed impuntuali	4
	del tutto confuse ed impuntuali	2
Coesione e coerenza testuale	complete	10
	adeguate	8
	parziali	6
	scarse	4
	assenti	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	10
	adeguate	8
	poco presente e parziale	6
	scarse	4
	assenti	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	10
	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8
	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4
	assente	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	10
	adeguate	8
	parzialmente presenti	6
	scarse	4
	assenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	10
	nel complesso presenti corrette	8
	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6
	scarse e/o scorrette	4
	assenti	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	10
	adeguata	8
	parziale	6
	scarsa	4
	assente	2

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	soddisfacente/presente	15
	adeguato/nel complesso presente	12
	parziale	9
	scarso	6
	assente	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Soddisfacente e completa	15
	adeguata/nel complesso presenti	12
	parziale/parzialmente presenti	9
	scarsa	6
	assente	3
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C		/40

N.B.: Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RIEPILOGO

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40
PUNTEGGIO TOTALE	/100
VOTO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA ESAMI DI STATO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
D.M. 769/20189

PAG

CANDIDATO: _____ CLASSE V SEZ. ... IND. AFM

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
		20	TOT.: .../20

Elenco alunni e credito scolastico al quarto anno

N.	Alunno	Credito 3° anno	Credito 4° anno
1	Conti Mica Matteo	8	9
2	Conti Mica Micaela	11	12
3	Conti Mica Salvatore Mattia	8	9
4	Costanzo Zammataro Chiara	12	13
5	Pruiti Ciarrello Elisa	10	12
6	Tilenni Scaglione Simin	12	13

MODULO N. 1: IL PROBLEMA RELIGIOSO

- Gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento agli aspetti etico-morali (bioetica, giustizia sociale)
- I bisogni intrinseci dell'essere umano
- La questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico
- Sette e movimenti religiosi
- Gesù Cristo "il rivoluzionario per eccellenza"
- Induismo-Islamismo-Le religioni della Cina

MODULO N. 2: L'ETICA DELLE RELAZIONI

- Le ragioni che stanno alla base del valore della convivenza
- Religione ed etica: della convivenza multiculturale (uguaglianza, non violenza), l'etica di Savater
- La conoscenza di sé, i valori proposti nella società, la progettazione della propria vita
- Approfondimento sugli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione
- Ed. Civica: I diritti civili

MODULO N. 3: IL VALORE DELLA VITA

- La sessualità nella Sacra Scrittura
- Chiesa e sessualità (cit. Diritto Canonico)
- I concetti di Eros, Philia e Agape
- Il valore delle relazioni interpersonali: affettività, famiglia, sessualità
- Religione ed etica: convivenza multiculturale, uguaglianza
- Etica e religioni: eutanasia, pena di morte, trapianti, aborto
- Etica utilitaristica ed ecologista
- I vizi capitali
- Le sette opere di misericordia (corporale e spirituale)
- I paradisi artificiali (vecchi e nuovi)

MODULO N. 4: PLURALISMO CULTURALE E ORIENTAMENTO CRISTIANO

- Astri, spiriti e Cristianesimo

-
- Angeli e demoni nelle Sacre Scritture (Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo)
 - Cosa hanno in comune le religioni
 - Gli alimenti vietati nelle religioni
 - Il significato dei miracoli, miracoli eucaristici

L'ETÀ POSTUNITARIA: LE NUOVE TENDENZE POETICHE E IL TRIONFO DEL ROMANZO
Il secondo Ottocento. L'ETÀ POSTUNITARIA

Il contesto storico

- **Il mondo negli ultimi decenni dell'Ottocento**
- Il colonialismo e la Seconda rivoluzione industriale

Il contesto culturale

- I modelli del sapere
- Il mestiere di scrivere
- Lo spazio del leggere
- I luoghi del sapere

I movimenti e i generi letterari

- La narrativa (Il Naturalismo francese; Il romanzo in Russia; la Scapigliatura; il Verismo)
- La lirica (L'alba del Decadentismo; La poesia degli scapigliati)
- La saggistica (I viaggi; La memorialistica; La storiografia letteraria)
- Il teatro (Il trionfo del dramma borghese)
- La letteratura per bambini e ragazzi (I romanzi d'avventura; Fanciulle protagoniste e lettrici; La narrativa italiana per ragazzi)

Giovanni Verga: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

"La Lupa" (da Vita dei campi)

"La roba" (dalle Novelle Rusticane)

"Introduzione" (da I Malavoglia)

"La "ricchezza" dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo" (da I Malavoglia, capitolo I)

"Il finale del romanzo" (da I Malavoglia, capitolo XV)

"La morte di Mastro-don Gesualdo" (da Mastro-don Gesualdo, parte IV, capitolo V)

Giosuè Carducci: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

"Pianto antico" (dalle Rime nuove, XLII)

"San Martino" (dalle Rime nuove, LVIII)

Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

"X Agosto" (da Myricae, "Elegie", III)

"La poetica del fanciullino" (da Il fanciullino, capitoli I, III, XI)

"Lavandare" (da Myricae, "L'ultima passeggiata", IV)

IL PRIMO NOVECENTO: LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE EUROPEE

Il primo Novecento. DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA

Il contesto storico

- Il mondo nei primi decenni del Novecento
- La Prima guerra mondiale
- L'Europa dopo la Grande Guerra

Il contesto culturale

- I modelli del sapere
- Il mestiere di scrivere
- Lo spazio del leggere
- I luoghi del sapere

I movimenti e i generi letterari

- La narrativa (Il romanzo della crisi; Il tempo della coscienza; I percorsi dell'alienazione; Echi del Decadentismo in Italia)
- La lirica (Il Crepuscolarismo; Simbolismo ed Espressionismo)
- Il teatro (La drammaturgia di Čechov; Altri autori europei)
- La letteratura delle avanguardie (Il Futurismo in Italia)

Filippo Tommaso Marinetti: la vita e le opere

"Un manifesto futurista" (dal Manifesto del Futurismo)

-

Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

"La pioggia nel pineto" (dalle Laudi, Alcyone)

"La sera fiesolana" (dalle Laudi, Alcyone)

"L'esteta: Andrea Sperelli" (da Il Piacere, libro I, capitolo II)

Italo Svevo: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

"L'ultima sigaretta" (da La coscienza di Zeno, capitolo III)

"La morte di mio padre" (da La coscienza di Zeno, capitolo IV)

"La storia del mio matrimonio" (da La coscienza di Zeno, capitolo V)

Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

"*Il sentimento del contrario: la donna truccata e don Chisciotte*" (da L'umorismo, parte II, capitolo II)

"*Ciàula scopre la luna*" (dalle Novelle per un anno)

"*Il treno ha fischiato*" (dalle Novelle per un anno)

"*Mia moglie e il mio naso*" (da Uno, nessuno e centomila, libro I, capitolo I)

IL PERIODO LETTERARIO TRA LE DUE GUERRE

Il periodo fra le due guerre. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

Il contesto storico

- Il dopoguerra e la crisi del '29
- La nascita dei totalitarismi
- La Seconda guerra mondiale

Il contesto culturale

- I modelli del sapere
- Il mestiere di scrivere
- Lo spazio del leggere

I movimenti e i generi letterari

- La narrativa (Il realismo degli scrittori americani; Voci critiche nella letteratura inglese; Tematica sociale e meridionalismo)
- La lirica (L'Ermetismo)

Salvatore Quasimodo: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

"*Uomo del mio tempo*" (da *Giorno dopo giorno*)

La lirica (Il ritorno alla tradizione)

Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

"*San Martino del Carso*" (da *L'allegria*, sezione Il porto sepolto)

"*I fiumi*" (da *L'allegria*, sezione Il porto sepolto)

Umberto Saba: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

"*La capra*" (dal *Canzoniere*, sezione Casa e campagna)

"Città vecchia" (dal Canzoniere, sezione Trieste e una donna)

Eugenio Montale: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

"Meriggiare pallido e assorto" (da Ossi di seppia)

"Spesso il male di vivere ho incontrato" (da Ossi di seppia)

"Non recidere, forbice" (dalle Occasioni, parte II, XVIII)

IL SECONDO DOPOGUERRA - IL ROMANZO ITALIANO DEL DOPOGUERRA: P. LEVI

Primo Levi: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

"L'arrivo ad Auschwitz" (da Se questo è un uomo, cap. II)

Il Neorealismo

Cesare Pavese: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

Elio Vittorini: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

Dante Alighieri: struttura, lettura e commento di alcuni canti del Paradiso

"Il canto dell'ascesa al cielo" (dalla Divina Commedia, Paradiso, canto I, 1-142)

"Piccarda Donati" (dalla Divina Commedia, Paradiso, canto III, 91-108)

"San Francesco" (dalla Divina Commedia, Paradiso, canto XI, 55-117)

"Cacciaguida e la Firenze antica" (dalla Divina Commedia, Paradiso, canto XV, 97-135)

"L'esilio di Dante" (dalla Divina Commedia, Paradiso, canto XVII, 46-99)

"La preghiera alla Vergine" (dalla Divina Commedia, Paradiso, canto XXXIII, 1-27)

L'INIZIO DEL "SECOLO DELLE MASSE"

Il mondo all'inizio del Novecento

- Dinamiche politiche e sociali della seconda rivoluzione industriale
- Caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei
- Inizio della società di massa in Occidente
- Caratteri della Belle époque

L'Italia all'inizio del Novecento

- L'età giolittiana: trasformazioni economiche e sociali
- L'imperialismo italiano e la guerra di Libia

DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929

La Grande guerra

- La Prima guerra mondiale: cause remote e prossime
- Sviluppi ed esito della Grande guerra e conseguenze politiche, economiche e sociali in Europa e nel mondo

Il primo dopoguerra e la grande crisi

- I problemi del dopoguerra in Europa e le divisioni tra l'Europa dei vinti e dei vincitori
- Caratteri del dopoguerra in Asia ed in Oriente
- La grande crescita economica degli Stati Uniti
- Cause e caratteri della crisi del 1929
- Conseguenze della crisi negli Stati Uniti e nel mondo, con particolare attenzione all'Europa
- Caratteri del New Deal americano

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Le origini del fascismo

- Situazione politica ed economica dell'Italia del dopoguerra
- Origini e ascesa del fascismo

La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo

- La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- Caratteri ideologici, politici e sociali dello stalinismo
- Intellettuali e potere nello stalinismo

Il nazionalsocialismo in Germania

- Caratteri ideologici e politici del nazionalsocialismo
- Società e cultura sotto il regime nazista

Il regime fascista

- Caratteri ideologici, politici e sociali del fascismo
- Società e cultura sotto il regime fascista
- Caratteri e diversi volti dell'antifascismo
- Leggi razziali e antisemitismo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale

- Situazione mondiale alla vigilia della Seconda guerra mondiale
- Caratteri dell'imperialismo giapponese in Asia
- Costruzione del comunismo in Cina
- Colonialismo e processi di indipendenza

Una guerra totale

- Cause, fasi, dinamiche e strategie militari della Seconda guerra mondiale
- Cause e caratteri della Shoah
- L'Italia dal fascismo alla Resistenza
- Conseguenze della guerra

DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE DI FINE NOVECENTO

Le origini della guerra fredda

- Situazione del mondo dopo la Seconda guerra mondiale
- Origini, fasi e conseguenze della guerra fredda
- ONU e questione tedesca

PROGRAMMA – LINGUA INGLESE

Classe 5A AFM – A.S. 2025/2026

Docente: LO IACONO SANDRA

LIBRO DI TESTO: BUSINESS EXPERT FASCHION WORLD – PERSON LONGMAN

1.Banking and Finance:

- . Banking services
- . Online banking
- . The Stock Exchange

Linguaggio settoriale

Arricchimento dei campi lessicali relativi alla sfera personale, ad aspetti culturali, professionali e di indirizzo.

2.The market and marketing:

- .What is marketing
- . Market research
- . E-marketing

3. The marketing mix

The 4 Ps

Linguaggio settoriale

Arricchimento dei campi lessicali relativi alla sfera personale, ad aspetti culturali, professionali e di indirizzo.

JOB APPLICATIONS:

- . Finding job vacancies
- . Analysing job interviews
- . Writing a CV and covering letter
- . Acting out a job interviews

The basics of business communication:

. Writing business: emails and letters

DOCUMENTS IN BUSINESS:

. The Invoice

. Export documents and terms

. Transport

. Payment terms

Linguaggio settoriale

Arricchimento dei campi lessicali relativi alla sfera personale, ad aspetti culturali, professionali e di indirizzo.

The European Union.

Linguaggio settoriale

Arricchimento dei campi lessicali relativi alla sfera personale, ad aspetti culturali, professionali e di indirizzo.

Le funzioni e le applicazioni in economia

- La funzione di domanda
- La funzione di offerta
- Il prezzo d'equilibrio
- L'elasticità della domanda
- Rappresentazione grafica dei costi, dei ricavi e dell'utile

La ricerca operativa

- Definizione di ricerca operativa
- La teoria delle decisioni
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo
- Le scelte ottimali: funzione dei costi, funzione dei ricavi, funzione dell'utile
- Il diagramma di redditività
- Un particolare problema di minimo: il problema delle scorte
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso discreto
- La scelta fra più alternative

La teoria delle decisioni con effetti differenti

- I problemi di scelta con effetti differiti
- Il criterio dell'attualizzazione
- Il risultato economico attualizzato
- Gli investimenti finanziari
- Gli investimenti industriali
- La scelta tra mutuo e leasing

La statistica descrittiva

- La rilevazione statistica
- La rappresentazione dei dati
- Gli indici di posizione
- Gli indici di dispersione

La teoria delle decisioni in condizioni di incertezza

- Elementi di calcolo delle probabilità
- I problemi delle decisioni in condizioni di incertezza
- Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità
- Il valore medio, la varianza, lo scarto quadratico medio
- Il modello del problema e il criterio del valore medio

-
- Scelte che tengono conto dei rischi

CENNI SULL'INFERENZA STATISTICA



Modulo1: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

- Le capacità condizionali (forza, velocità e resistenza);
- Le capacità coordinative (equilibrio e coordinazione);
- Le abilità motorie di base.

Modulo2: Lo sport, le regole, il fair play.

Giochi sportivi di squadra e individuali:

- Lo sport e i suoi principi;
- Pallavolo;
- Basket;
- Ping-pong;
- Atletica.

Modulo3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Il corpo umano e le sue espressività e possibilità di movimento:

- Sistema scheletrico-articolare;
- Il sistema muscolare;
- Apparato Cardiocircolatorio;
- Apparato respiratorio;
- Il sistema nervoso in sintesi.

Sicurezza e salute:

- La postura;
- Paramorfismi e Dismorfismi;
- Alimentazione e sport;
- Il Doping;
- Le Dipendenze;
- Gli elementi fondamentali del primo soccorso.

MODULO 1 – Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale

Unità 1 - Contabilità generale

- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente

Unità 2 - Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo del bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa)
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Unità 3 - Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici

Unità 4 - Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto

MODULO 2 – Fiscalità d'impresa

Unità 1 - Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte dirette e indirette
- Il concetto di reddito d'impresa
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile

Strutturazione del Bilancio con dati a scelta

- La costruzione dello Stato patrimoniale
- La costruzione del Conto economico

MODULO 3 – Contabilità gestionale

Unità 1 - Metodo di calcolo dei costi

- La contabilità gestionale: fasi del controllo, strumenti della rilevazione
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti
- La contabilità a costi pieni
- Il calcolo dei costi basati sul volume
- I centri di costo
- Il metodo ABC

Unità 2 – Costi e scelte aziendali

- La break even analysis

MODULO 4 – Pianificazione e programmazione aziendale

Unità 1 – Pianificazione e controllo di gestione

- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione di budget
- Il budget economico

1. Lo Stato, la Costituzione e le forme di Governo

Lo Stato- La Costituzione italiana: Nascita, caratteri e struttura -I principi fondamentali della Costituzione- principi della forma di Governo

2. L'organizzazione costituzionale

Il Parlamento: composizione, funzioni, procedimento legislativo- Il Governo: formazione, funzioni, responsabilità-Il Presidente della Repubblica: ruolo e poteri -La Corte Costituzionale: composizione e funzioni-La Magistratura: principi e organizzazione

3. La Pubblica Amministrazione. Cenni

Principi costituzionali della P.A.-Atti amministrativi: caratteristiche e tipologie-Procedimento amministrativo-Trasparenza e diritto di accesso - Responsabilità della P.A.

4. Le Regioni e gli enti locali

Le Regioni – I Comuni, le Province e le città metropolitane.

Argomenti di ripasso

Il diritto commerciale e l'impresa

L'imprenditore: definizione e classificazioni – Le società

MODULO :1. La finanza Pubblica.

L'attività finanziaria pubblica

Le teorie sul ruolo della finanza pubblica

MODULO : 2. L'attività finanziaria dello Stato.

Le spese pubbliche in generale

Le spese pubbliche: L'assistenza e la previdenza

Le spese pubbliche: L'assistenza sanitaria

Le entrate pubbliche in generale

Le entrate derivanti dall'amministrazione dei beni pubblici e le imprese pubbliche

Le entrate pubbliche : i tributi

L'imposta straordinaria e i prestiti pubblici

MODULO: 3. Il bilancio dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali e dell'Unione europea.

Cenni

Profili generali del bilancio dello Stato e politiche del bilancio.

Il bilancio dello Stato in Italia

Il bilancio degli Enti locali.

Il bilancio Dell' Unione europea

MODULO:4. I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale

Principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte

Effetti economici delle imposte

MODULO: 5. I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale

I principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte

Effetti economici delle imposte

MODULO : 6. Il sistema tributario in Italia

L'evoluzione del sistema tributario e i suoi principi

Gli elementi del tributo

PAG

MODULO: 7 . Le imposte dirette

L'IRPEF . Imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'IRES. L'imposta sul reddito delle società.

MODULO :8. Le imposte indirette, la politica doganale e la finanza locale.

L'iva. L'imposta sul valore aggiunto

Le altre imposte indirette

MODULO : 9 L'attuazione della norma tributaria

La modalità di dichiarazione

Il sistema sanzionatorio

Il contenzioso tributario

MODULO N° 1 : le marketing

THÉORIE

- Le concept de marketing
- Le marketing direct
- Les motivations d'achat
- L'analyse SWOT
- Le cycle de vie du marché
- Le produit
- Le cycle de vie: un concept utile
- Les différentes étapes du cycle de vie
- Les produits me-too
- La publicité et la promotion
- Les différents types de publicité
- Les fonctions de la publicité
- Les médias et les hors-média dans la publicité
- Un média à part: Internet
- La promotion des ventes
- Le marketing -mix

PRATIQUE

- La promotion
- La lettre circulaire d'information ou avis
- La lettre circulaire d'information
- La lettre circulaire de publicité directe

MODULO N° 2 : La Logistique

THÉORIE

- La logistique
- Les transports
- Les différents modes de transport
- Les professionnels du transport
- Les termes du commerce international (Incoterms)
- La livraison
- Les documents accompagnant la marchandise
- La T.V.A.
- Les frais de livraison

PRATIQUE

- La demande de conditions de transport
- Demande de conditions
- Demande de réservation d'un moyen de transport
- Demande de conditions de transport par téléphone
- Demande d'affrètement d'un cargo
- La demande de conditions de transport

- La réponse à une demande de conditions de transport Réponse du chef de gare
- Réponse du transporteur

GRAMMAIRE : Le subjonctif

MODULO N° 3: Le règlement

THÉORIE

- Les modes de paiements
- Le paiement au comptant
- Le paiement à terme
- Les règlements internationaux L'affacturage ou factoring)

Pratique

- La correspondance fournisseur-client
- L'envoi et l'accusé de réception d'un titre de paiement
- L'envoi de facture
- La réponse à une demande de report d'échéance
- Le rappel de paiement
- La réponse à une réclamation concernant le paiement

MODULO N° 4: La bourse et les banques

THÉORIE

- Les différents types de Bourse
- Les valeurs échangées en Bourse
- Les indices boursiers
- L'entreprise et la Bourse
- Les banques :
- L'histoire de la monnaie
- Le système bancaire français
- Les comptes courants bancaires
- Les opérations bancaires
- Les services et les activités bancaires

Modulo 7: (Titolo: Civilisation)

- Le XXème siècle
- La 1^{ère} guerre mondiale
- La 2^{ème} guerre mondiale
- L'ONU
- L'union européenne

I seguenti argomenti potranno essere svolti dopo il 15 Maggio

- La Francophonie
- La France Outre-mer